

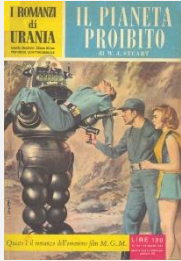
28/3/1957

FORBIDDEN PLANET

Copertina di

W. J. STUART

Carlo Jacono



Altair-4 era in vista! L'equipaggio del C-57-D aveva percorso miliardi di anni luce attraverso gli spazi oscuri e infidi... Poi l'astronave venne localizzata da un radar. Sul pianeta dunque c'erano esseri viventi. E una civiltà. La radio gracchiò. Poi: "Qui parla il dottor Morbius" disse una voce. L'incrociatore spaziale rispose subito: "Siamo venuti a salvarvi. Scendiamo tra pochi minuti". Ma la voce dello scienziato ribattè, secca: "Non occorre il vostro aiuto. Non scendete. Potrebbe essere disastroso!". E così iniziano le epiche avventure del Comandante Adams, del maggiore Ostrow e di tutti gli astronauti del C-57-D. Iniziano le avventure di uno tra i romanzi più avvincenti, verosimili e arditamente insieme, che la fantascienza abbia prodotto sino ad oggi. Tratto dal film omonimo della M.G.M. - il primo del genere prodotto da questa Casa, e che ha già riscosso grande successo sugli schermi americani, inglesi e italiani, il racconto si arricchisce, grazie alla penna di W. J. Stuart, di quell'ampiezza di respiro e di quella completezza di particolari che la macchina da presa non consente.